

# **REGOLAMENTO TAVOLO TECNICO PER UTILIZZO FONDO SOCIALE**

## **Art. 1 COSTITUZIONE e COMPOSIZIONE**

1. E' costituito un Tavolo tecnico con competenze e composizione come di seguito precisate.

2. Il Tavolo tecnico è composto da 8 componenti e precisamente:

- **Sindaco o suo delegato**
- **Assessore ai Servizi Sociali**
- **Assistente Sociale comunale**
- **n. 2 Consiglieri comunali (1 di maggioranza e 1 di minoranza)**
- **n. 3 componenti esterni**

I consiglieri ed i componenti esterni del tavolo sono nominati dalla Giunta comunale con apposito atto, rispettivamente su proposta dei Capigruppo consiliari e su proposta del Sindaco.

2. In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di uno o più componenti il Tavolo, la Giunta comunale provvederà alla sostituzione.

6. I singoli componenti decadranno dalla qualità di membro del Tavolo in caso di dimissioni o in caso di assenza ingiustificata per tre volte consecutive. La giustificazione dell'assenza dovrà essere preventivamente comunicata al Presidente della Commissione, anche verbalmente e constare dal verbale.

7. per la validità delle sedute del Tavolo tecnico il numero legale richiesto è pari a n.5. In caso di parità di voti prevale il voto del Sindaco.

## **Art. 2 FUNZIONI DEL TAVOLO TECNICO**

1. Il Tavolo tecnico è strumento di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Comunale.

2. Il Tavolo tecnico ha la funzione di definire l'utilizzo più efficace del fondo sociale costituito, come da Delibere di Giunta comunale n.80 del 06/06/2011 e n.108 del 08/08/2011, nonché da fondi ricevuti da esterni (donazioni liberali sia in denaro che sottoforma di beni di varia natura).

Il fondo sociale dovrà essere utilizzato esclusivamente per le finalità di seguito illustrate:

- interventi economici a favore di persone e/o nuclei familiari disagiati a causa della crisi economica attuale;
- interventi economici a favore di nuclei familiari, ad eventuale integrazione per pagamento spese mediche specialistiche per le quali non è prevista la compartecipazione del servizio sanitario pubblico e/o per spese scolastiche straordinarie;
- interventi economici per progetti individualizzati e finalizzati al recupero dell'autonomia di persone con problematiche di emarginazione grave anche legate all'abuso di sostanze (alcolismo, ex tossicodipendenti) o malati psichiatrici;
- interventi nell'ambito sociale ad integrazione dell'ordinaria attività del settore Servizi Sociali;

Indicativamente e salvo diversa disposizione da parte del Tavolo tecnico, il valore ISEE per l'accesso agli interventi inerenti al Fondo Sociale è pari a € 6.500,00.

3. Il Tavolo tecnico non ha potere deliberativo, ma esclusivamente consultivo. Effettua proposte alla Giunta in merito all'utilizzo del fondo sociale per l'adozione delle relative delibere che costituiranno atti di indirizzo per l'Ufficio Servizi Sociali che provvederà a dare concreta attuazione agli interventi.

### **Art. 3**

#### **PRESIDENZA E CONVOCAZIONE DEL TAVOLO TECNICO**

1. Il Tavolo Tecnico è presieduto **nella prima seduta** dall'Assessore ai Servizi Sociali.

Nella stessa seduta, su proposta del Sindaco, il Tavolo elegge il presidente tra i suoi componenti.

In caso di necessità di sostituzione del Presidente per dimissioni, decadenza o anche per impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Sindaco o suo delegato.

**Al presidente** compete di stabilire il programma di lavoro e di procedere, avvalendosi dell'Ufficio Servizi Sociali comunale, alla convocazione del Tavolo.

**Il Tavolo Tecnico è coordinato dall'Assistente Sociale del comune.**

2. Nella prima seduta il Tavolo tecnico nomina un Segretario, con il compito di provvedere alla redazione di un verbale delle sedute, che deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

3. Il Presidente convoca e presiede la riunione, fissando la data delle adunanze e, sentita l'Assistente Sociale, vengono definiti gli argomenti da trattare in ciascuna di esse.

4. Le convocazioni di cui al precedente comma sono disposte con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, ora, luogo e giorno in cui si tiene la seduta. La convocazione deve essere recapitata al domicilio dei componenti (ovvero trasmessa via mail) almeno tre giorni prima di quello in cui si tiene l'adunanza.

5. In caso di urgenza, il Tavolo tecnico può essere convocato anche telefonicamente ed in deroga alle disposizioni di cui al precedente comma.

### **Art. 4**

#### **FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO**

1. Per la natura degli argomenti trattati, le sedute del Tavolo tecnico non sono pubbliche. Alle riunioni possono essere invitati, allo scopo di acquisire elementi di informazione e di valutazione, su iniziativa del Presidente o della maggioranza assoluta dei componenti, Consiglieri comunali, rappresentanti di Enti, Gruppi, Associazioni e categorie nonché esperti degli argomenti in trattazione.

### **Art. 5**

#### **SEGRETERIA DEL TAVOLO TECNICO - VERBALI DELLE SEDUTE PUBBLICITA' DEI LAVORI**

1. Le funzioni di Segretario del Tavolo sono svolte da un membro designato in seno alla Commissione stessa.

2. Spetta al Segretario redigere il verbale sommario delle adunanze, che viene dallo stesso sottoscritto, unitamente al Presidente.

3. Spetta all'Assistente Sociale provvedere al deposito degli atti dell'adunanza presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.